

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD" SOCIETA' CONSORTILE PER
AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI
ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023 e ss.mm.ii.

Approvato dal C.d.A. in data 30.09.24

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
\\DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

**REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.
45 DEL D.LGS. 36/2023 e ss.mm.ii.**

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 (pubblicato in G.U. del 31.03. 2023 n.77) e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

ART. 1

**CRITERI PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVARE LE
FUNZIONI TECNICHE - AMBITO LAVORI**

1. Quantificazione del fondo incentivante

Il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al **comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023**, svolte dai dipendenti, è costituito da una somma pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività di cui **all'allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023**. **Dal momento dell'abrogazione e sostituzione dell'allegato I.10 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.**

2. Graduazione del fondo incentivante

Nei progetti per i quali la SRR CATANIA PROVINCIA NORD sia l'Ente che ha in carico la realizzazione dell'opera, fra le spese generali degli stessi, la percentuale massima stabilita dal **D.Lgs. 36/2023** è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

- a) 2,00 % dell'importo dei lavori per interventi fino a € 5.000.000,00;
- b) 1,90 % dell'importo dei lavori per interventi da € 5.000.000,01 e fino a € 10.000.000,00;
- c) 1,80 % dell'importo dei lavori per interventi oltre € 10.000.000,00;

Per i progetti di bassa complessità, contraddistinta da carattere di ripetitività, attestata dal C.d.A. che conferisce l'incarico nell'atto di nomina, le percentuali di cui al punto precedente vengono stabilite, rispettivamente, nella misura dell'1,80 %, 1,70 % ed 1,60 % dell'importo a base d'asta.

3. Opere e lavori incentivati e presupposti per l'incentivazione

I compensi vengono riconosciuti per i lavori ed opere, compresi gli interventi di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, di riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria previsti negli atti di programmazione dell'Ente, ovvero dichiarati urgenti ai sensi **dell'art. 140 del D.L.gs. 36/2023**.

4. Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle singole opere e lavori, corrispondente alle percentuali applicate agli importi dei lavori a base d'appalto (di cui all'articolo 1 comma 2), iva esclusa, sarà inserito, già a partire dal progetto di fattibilità tecnica — economica e, qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione (purché gli stessi contengono tutti gli elementi previsti per il livello omissso), nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro (**di cui all'art 5 comma 1 allegato I.7 del d. lgs. 36/2023**), dovrà comprendere anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e andrà a confluire nel fondo di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento.

5. Modalità di destinazione del fondo incentivante

L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 1, comma I del presente regolamento sarà ripartito tra i soggetti ed i collaboratori che svolgono le attività tecniche indicate nell'**allegato I.10 del d. lgs. 36/2023**.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al **comma 4 secondo periodo del d. lgs. 36/2023**, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramenti delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse è in ogni caso utilizzata per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche e per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Nel caso in cui la SRR CATANIA PROVINCIA NORD si avvalga di una centrale unica di committenza sarà destinata ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte, su richiesta di quest'ultima, una quota delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del d. lgs. 36/2023. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.

6. Disciplina per l'incentivazione delle varianti

Le varianti non conformi all'articolo **120 del d. lgs. 36/2023** non concorrono ad alimentare il fondo per funzioni tecniche. Le varianti ammesse in corso d'opera danno diritto di percepire l'incentivo relativo soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato. Non concorrono comunque ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione.

7. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere:

TAB. 1 (LAVORI)

PRESTAZIONE	PERCENTUALE
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori.	26%
2) Programmazione della spesa per investimenti.	2%
3) Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando, aggiudicazione.	15%
4) Direzione dei lavori, Direttori operativi e	45%
5) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnici	12%
Totale	100%

ART. 2

CRITERI PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVARE LE FUNZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 106 COMMA 4 E 45 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - AMBITO SERVIZI E FORNITURE

1. Quantificazione del fondo incentivante ed individuazione delle attività incentivate

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 45 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività di cui all'allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023. Dal momento dell'abrogazione e sostituzione dell'allegato I.10 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

2. Graduazione del fondo incentivante

2.1 Relativamente al servizio di cui all'art. 15 della l.r. n° 9/2010, poiché rientrante nei servizi di cui al comma 2, art. 32 allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, in quanto sono considerati servizi di particolare importanza - il cui Direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP - che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze oltreché di processi produttivi innovativi con il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quella cui afferiscono i soggetti che curano l'affidamento, l'aliquota della quota incentivante è pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

2.2 Per i servizi diversi da quelli previsti dall'art.15 della l.r. n° 9/2010 e per le forniture la percentuale massima stabilita dal D.lgs. 36/2023 è così graduata:

- 2% per importi inferiori a € 1.000.000,00.
- dal 2% all' 1% per importi da € 1.000.001,00 a € 10.000.000,00 secondo la seguente formula:
$$(2 - (X - 1.000.000) / 9.000.000) / 100$$
, dove X è l'importo del servizio o della forniture da acquisire.
- 1% per tutti gli importi superiori a € 10.000.000,00.

L'aliquota così determinata viene moltiplicata per i coefficienti correttivi in base alle seguenti tipologie:

- Coefficiente 0,8 per servizi;
- Coefficiente 0,6 per forniture.

Per i servizi e le forniture di bassa complessità, contraddistinti da carattere di ripetitività, attestata dal C.d.A. che conferisce l'incarico, le percentuali di cui al punto 2.2 vengono ridotte fino al 70%.

3. Modalità di definizione del fondo incentivante

L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'articolo 2 comma 2, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, sarà quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso dovrà comprendere anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e andrà a confluire nel fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del presente regolamento.

4. Modalità di destinazione del fondo incentivante

L'80% del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 2 comma 1 del presente regolamento, viene ripartito tra il RUP ed i soggetti deputati alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando, alla direzione dell'esecuzione e alla verifica di conformità, nonché tra i collaboratori.

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e

strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie ed alle strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro.

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nelle tabelle sottostanti, e definiti in relazione alla responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere:

TAB. 2 - art.2, comma2, punto 2.1 (SERVIZI ex art. 15 l.r. n° 9/2010) -

ATTIVITÀ TECNICHE A CARICO DEGLI STANZIAMENTI PREVISTI PER LE SINGOLE PROCEDURE (da allegato I.10)		PERCENTUALE INCENTIVI	
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO		35%	
PROGRAMMAZIONE, PREDISPOSIZIONE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE TECNICA-STRATEGICA	2%	
	ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di affidamento servizi/forniture) nel caso il RUP/RP ritenga non necessaria avvalersi di una o più tipologie di collaboratori TECNICI per la fase di affidamento il relativo incentivo sarà corrisposto al RUP/RP)	SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO	17%
		SUPPORTO TECNICO	5%
	PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA E PROCEDURE DI GARA ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI	5%
ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di esecuzione servizi/forniture)	SUPPORTO TECNICO, GIURIDICO E AMMINISTRATIVO	7%
	ESECUZIONE SERVIZIO	DEC	15%
		COLLABORATORI DEL DEC Nel caso il DEC ritenga	9%

		non necessaria avvalersi di collaboratori il relativo incentivo sarà corrisposto al DEC	
		CERTIFICATO DI CONFORMITA'/REGOLARE ESECUZIONE Nel caso in cui il CRE sostituisce il certificato di conformità il relativo incentivo verrà corrisposto al DEC incaricato dell'emissione del certificato	5%+

TAB. 3 - art.2, comma2, punto 2.2 (FORNITURE E SERVIZI) -

PRESTAZIONE	PERCENTUALE
1) Per forniture e servizi: Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori.	38%
2) Per forniture e servizi: Programmazione della spesa per gli investimenti.	2%
3) Per forniture e servizi: Predisposizione e controllo delle procedure di bando,	12%
4) Per forniture e servizi: Direzione dell'esecuzione certificazioni e verifica di conformità.	48%
Totale	100%

Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nelle tabelle, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

Nei casi previsti dalla norma, quando il responsabile unico del procedimento esegue direttamente la prestazione di direttore per l'esecuzione del contratto, gli importi saranno ripartiti tra il responsabile unico del procedimento e i suoi collaboratori.

ART. 3

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Di norma le attività incentivate con il fondo di cui **all'articolo 45** del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono svolte con personale interno, salvo motivate eccezioni.

Nel caso in cui la SRR CATANIA PROVINCIA NORD ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. del 08/04/2010 n.9 si avvale, mediante le procedure di cui all'art.62 c. 9 del D. Lgs. n.36/2023, dell'Ufficio Regionale di Committenza già Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare di Appalto, destina, ai sensi del comma 8 dell'art.45 del D. Lgs. 36/2023, parte delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art.45 del D. Lgs. 36/2023, ai dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate, anche su richiesta dell'Ufficio Regionale di Committenza, non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2 dell'art.45 del D. Lgs. 36/2023.

1. Individuazione del gruppo di lavoro

Per ogni opera o lavoro o servizio o fornitura su proposta del Responsabile del **Progetto** il C.d.A., prima dell'avvio

dell'attività, individua con specifico provvedimento:

a) nel caso di lavori:

- i nominativi dei dipendenti incaricati delle attività di verifica dei progetti, di progettazione, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza ed il collaudo;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;
- i tempi di ultimazione delle attività progettuali, di esecuzione dei lavori e di collaudo e le modalità di valutazione in caso di ritardato adempimento;
- le attività per le quali sia necessario il ricorso a prestazioni esterne, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

b) nel caso di servizi e forniture:

- i nominativi dei dipendenti incaricati delle attività di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di direzione dell'esecuzione, di verifica conformità;
- i nominativi dei collaboratori delle figure professionali sopra indicate;
- i tempi di ultimazione ed i tempi di esecuzione dei servizi e di acquisizione delle forniture.

Qualora per ragioni organizzative dovesse verificarsi la necessità di modificare il gruppo di lavoro, il RUP, contestualmente al sorgere dell'esigenza, dovrà comunicare al C.d.A., previa motivazione, la proposta per il nuovo team.

I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.

I collaboratori sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti e funzioni che caratterizzano l'attività stessa.

Qualora si rendesse necessario ridurre o incrementare la quota spettante ai collaboratori sulla base della natura, della intensità e della partecipazione attiva degli stessi, tal scelta andrà adeguatamente motivata.

Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

Il mancato avvio dei lavori/servizi, o la mancata acquisizione delle forniture non preclude l'erogazione dell'incentivo, limitatamente alle attività eseguite, a condizione che si sia pervenuti all'approvazione del bando o all'avvio della procedura di gara.

2. Esclusione del personale dirigenziale della ripartizione dell'incentivo

Ai sensi dell'[articolo 45 comma 4 del D.Lgs. 36/2023](#) è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualificazione dirigenziale.

3. Eccezioni ai criteri generali di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

Eventuali ripartizioni degli incentivi difformi rispetto a quanto previsto nelle tabelle di cui al comma 7 dell'articolo 1 e al comma 5 dell'articolo 2 sono consentite in ragione della peculiarità di particolari fasi dell'opera o del lavoro/servizio/fornitura da realizzare.

A tal fine il C.d.A. provvede con disposizione motivata su proposta del responsabile del **progetto**. In tal caso la variazione in aumento o diminuzione della percentuale definita nelle tabelle di cui al comma 7 dell'articolo 1 e al comma 5 dell'articolo 2 e la maggior quota percentuale viene portata in diminuzione sulla/e percentuale/i riferita/e ad attività meno importanti ai fini dell'opera o lavoro/servizio/fornitura.

4. Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

Nel caso di attività svolte in forma "mista" (ovvero con figure interne ed esterne), ai fini della determinazione dell'importo del compenso spettante al personale, l'incentivo viene quantificato in misura proporzionale all'incidenza percentuale del valore delle opere o dei lavori/servizi/forniture oggetto di incarico a professionisti esterni, rispetto al valore complessivo dell'opera o del lavoro/servizio/fornitura; qualora intere fasi vengano svolte esternamente

l'incentivo è riconosciuto nella misura indicata nella tabella di cui al comma 7 dell'articolo I e al comma 5 dell'articolo 2, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, incrementano la quota del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui al presente Regolamento, senza che però la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato il suddetto incremento.

5. Violazione degli obblighi previsti dalla Legge o dal Regolamento

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla Legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'[articolo 45 del D.Lgs. 36/2023](#).

6. Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione ambito lavori

Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'[articolo 120 del D.Lgs. 36/2023](#), l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del C.d.A. che va dal 5% al 100% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'[articolo 120 del D.Lgs. 36/2023](#) (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e i suoi collaboratori e al collaudatore), al responsabile del **progetto**, all'ufficio della direzione dei lavori e al collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato proporzionalmente rispetto all'incremento del costo.

7. Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione ambito servizi e forniture

Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo è ridotto di una quota da valutarsi a cura del C.d.A. che va dal 5% al 100% dell'incentivo riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e suoi collaboratori, da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato all'Amministrazione.

8. Principi delle modalità di individuazione del gruppo di lavoro

Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti allo svolgimento delle funzioni tecniche incentivabili ai sensi del [D.Lgs. 36/2023](#) l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile e, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

ART. 4

MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

1. Procedura di liquidazione

La liquidazione del compenso è effettuata dal C.d.A., su proposta del **Responsabile Unico del Progetto**, previa presentazione delle schede riferite all'incentivo per funzioni tecniche all'ufficio Amministrativo per gli adempimenti di natura retributiva.

2. Individuazione dei tempi di liquidazione e delle singole fasi

Per le attività riferite all'acquisizione di beni e servizi, nonché alla realizzazione di opere e lavori, la liquidazione dell'incentivo può essere effettuata al completamento della singola fase come da tabelle seguenti:

TAB. 1-bis (LAVORI)

PRESTAZIONE	Percentuale	Fase	% Liquidabile
Responsabile unico del progetto ed eventuali collaboratori.	26%	Fase 1 e 2	50% e 50%
Programmazione della spesa per investimenti.	2%	Fase 1	100%
Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando, aggiudicazione.	15%	Fase 1	100%
Direzione dei lavori, Direttori operativi e Collaboratori.	45%	Fase 2	100 %
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnici funzionali.	12%	Fase 2	100%

TAB. 2 bis - art.2, comma2, punto 2.1 (SERVIZI ex art. 15 l.r. n° 9/2010) -

ATTIVITÀ TECNICHE A CARICO DEGLI STANZIAMENTI PREVISTI PER LE SINGOLE PROCEDURE (da allegato I.10)		PERCENTUALE INCENTIVI	Fase	Liquidazione	
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO		35%	1/2	50%/50%	
PROGRAMMAZIONE, PREDISPOSIZIONE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE TECNICA-STRATEGICA	2%	1	100%	
	ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di affidamento servizi/forniture) nel caso il RUP/RP ritenga non necessaria avvalersi di una o più tipologie di collaboratori TECNICI per la fase di affidamento il relativo incentivo sarà corrisposto al RUP/RP)	SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO	17%	1	100%
		SUPPORTO TECNICO	5%	1	100%
	PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA E PROCEDURE DI GARA ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI	5%	1	100%
ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di esecuzione servizi/forniture)	SUPPORTO TECNICO, GIURIDICO E AMMINISTRATIVO	7%	2	100%
		DEC	15%	2	100%
	ESECUZIONE SERVIZIO	COLLABORATORI DEL DEC Nel caso il DEC ritenga non necessaria avvalersi di collaboratori il relativo incentivo sarà corrisposto al DEC	9%	2	100%

		CERTIFICATO DI CONFORMITA'/REGOLARE ESECUZIONE Nel caso in cui il CRE sostituisce il certificato di conformità il relativo incentivo verrà corrisposto al DEC incaricato dell'emissione del certificato	5%+	2	100%
--	--	---	-----	---	------

TAB. 3 bis - art.2, comma2, punto 2.2 (FORNITURE E SERVIZI) -

PRESTAZIONE	Percentuale	Fase	Liquidazione
Responsabile unico del progetto ed eventuali collaboratori.	38%	Fase 1 e 2	50% e 50%
Programmazione della spesa per investimenti.	2%	Fase 1	100%
Predisposizione e controllo delle procedure di bando, aggiudicazione.	12%	Fase 1	100%
Direzione dell'esecuzione certificazioni ed eventuale direttore operativo, collaudo tecnico-amministrativo, verifica di regolare esecuzione e di conformità	48%	Fase 2	100%

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche da effettuare sono corrispondentemente riparametrate.

Qualora non si arrivi all'approvazione della determina di aggiudicazione, le fasi già svolte saranno incentivate avendo a riferimento la data di approvazione della determina a contrarre, o, se mancante, la data di pubblicazione del bando o della lettera invito.

Per lavori, servizi e forniture le cui attività superano il periodo di un anno, la liquidazione delle rispettive competenze può essere effettuata con cadenza semestrale o annuale e comunque a seguito del completamento di attività documentabile su specifica proposta del RUP e approvazione del C.d.A. In tal caso il RUP predispone apposita scheda di liquidazione con indicata la rendicontazione percentuale delle attività svolte.

3. Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

La liquidazione può avvenire come detto in unica fase o in fasi distinte in base al completamento delle attività, come indicato al superiore punto 2.

Considerato che, ai sensi dell'art.15 comma 1 della L.R. del 08/04/2010 n.9, la SRR CATANIA PROVINCIA NORD per individuare, sulla base del piano d'ambito, il soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati, deve avvalersi dell'Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di lavori pubblici, oggi Ufficio Regionale di Committenza incardinato presso il Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, in ottemperanza ai limiti di cui all'art.3 del presente regolamento, gli incentivi previsti al comma 2 dell'art.45 del D. Lgs. 36/2023 saranno ripartiti anche ai dipendenti di tale Centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte secondo le richieste previste ed avanzate con l'accordo sottoscritto ai sensi dell'art.15 L.241/1990 tra la stessa SRR CATANIA PROVINCIA NORD e l'Ufficio Regionale di Committenza della Regione Siciliana.

Pertanto, le risorse finanziarie previste nel quadro tecnico economico dell'intervento saranno assegnate con riferimento ai criteri di ripartizione degli incentivi del personale della Regione Siciliana e saranno portate in detrazione a quelle spettanti al personale della SRR CATANIA PROVINCIA NORD e del Comune consorziato, in nome e per conto del quale, viene individuato il soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio, stipulando e sottoscrivendo con lo stesso il contratto normativo che ne disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione.

ART. 5
LIMITE INDIVIDUALE AI COMPENSI DA CORRISPONDERE

L'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al presente regolamento, corrisposto anche da diverse amministrazioni, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente, non può superare in ciascuna annualità (criterio della competenza) il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente, depurato degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 e, in ogni caso, i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa vigente in materia e alle sue successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui all'art. 1, c.5 se trattasi di lavori e all'art. 2, c.4 se trattasi di servizi e forniture.

ART. 6
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ — SPESE

Le attività svolte dai soggetti interessati vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 7
POLIZZE ASSICURATIVE

La SRR CATANIA PROVINCIA NORD assume l'onere, a carico del bilancio societario, del pagamento del premio per la garanzia assicurativa, a copertura dei rischi professionali, ove previsto, da stipularsi a favore dei dipendenti. L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.

ART. 8
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Ambito di applicazione del presente regolamento

Il presente Regolamento si applica:

- ai progetti di opere e lavori, all'acquisizione di beni e servizi, precisando che la quota di incentivo deve essere inserita nel quadro economico;
- si applica altresì alle fasi non ancora espletate riferite ai bandi per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture pubblicati dal 31 marzo 2023 e precedentemente alla data di approvazione del presente regolamento purché nel quadro economico del lavoro/servizio/fornitura venga quantificata la quota dell'incentivo per funzioni tecniche.
- Qualora il fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, svolte dai dipendenti non risultasse ancora disponibile, le superiori somme potranno essere liquidate imputando gli importi alle spese generali della gestione Societaria.

2. Disposizione finale

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Si riporta un esempio per la ripartizione di € 1.000,00

LAVORI

IMPORTO INCENTIVO COME DA QUADRO ECONOMICO		€ 1000,00	100%		
€ 1 000,00		€ 800,00	80%	€ 200,00	20%
a.	PRESTAZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO		
1)	Responsabile unico del procedimento ed eventuali collaboratori	26%	€ 208,00	per 1 Collaboratore del Rup	Rup
				25%	75%
				€ 52,00	€156.00
2)	Programmazione della spesa per investimenti	2%	€ 16,00		
3)	Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando/ aggiudicazione	15%	€ 120,00	Tecnico Verificatore	Predisposizione atti e di controllo procedure di bando
				34%	66%
				€ 40,80	€ 79,20
4)	Direzione lavori ed eventuali collaboratori	45%	€ 360,00	per il Direttore operativo/ collaboratori	Direttore dei lavori
				14%	86%
				€ 50,40	€ 309.60
5)	collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnici funzionali	12%	€ 96,00	collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione quando previsto	collaudo statico se previsto e interno alla struttura
				70%	30%
				€ 67,20	€ 28,80
LAVORI		100%	€ 800,00		

SERVIZI E FORNITURE

	PRESTAZIONE	PERCENTUALE	IMPORTO		
1)	Per fornire e servizi: Responsabile Unico del Procedimento ed eventuali collaboratori	38%	€ 304,00	Collaboratore del Rup	Rup
				24%	76%
				€ 72,96	€ 231,04
2)	Programmazione della spesa per investimenti	2%	€ 16,00		
3)	Predisposizione e controllo delle procedure di bando/ aggiudicazione	12%	€ 96,00		
4)	Direzione dell'esecuzione certificazioni ed eventuale direttore operativo, collaudo tecnico-amministrativo, verifica di regolare esecuzione e di conformità	48%	€ 384,00	Per il Direttore operativo/ collaboratore	D.E.C.
				19%	81%
				€ 72,96	€ 311,04
SERVIZI E FORNITURE		100%	€ 800,00		

PERSONAL E ENTI	<u>SERVIZI EX ART.15 L.R. N° 9/2010</u>		%	€	
SRR/URC	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO		35%	280	
SRR/URC/ COMUNE	PROGRAMM AZIONE, PREDISPOSIZ IONE E AFFIDAMEN TO DEL SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE TECNICA-STRATEGICA	2%	16	
		ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di affidamento servizi/forniture) nel caso il RUP/RP ritenga non necessaria avvalersi di una o più tipologie di collaboratori TECNICI per la fase di affidamento il relativo incentivo sarà corrisposto al RUP/RP)	SUPPORTO GIURIDICO- AMMINISTRATIVO	17%	136
			SUPPORTO TECNICO	5%	40
		PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI GARA E PROCEDURE DI GARA ASPETTI GIURIDICO- AMMINISTRATIVI	5%	40
COMUNE	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA (collaborazione all'attività del RUP per la fase di esecuzione servizi/forniture)	SUPPORTO TECNICO, GIURIDICO E AMMINISTRATIVO	7%	56
		ESECUZIONE SERVIZIO	DEC	15%	120
			COLLABORATORI DEL DEC Nel caso il DEC ritenga non necessaria avvalersi di collaboratori il relativo incentivo sarà corrisposto al DEC	9%	72
			CERTIFICATO DI CONFORMITA'/REGOLARE ESECUZIONE Nel caso in cui il CRE sostituisce il certificato di conformità il relativo incentivo verrà corrisposto al DEC incaricato dell'emissione del certificato	5%	40
		TOTALE	100%	€800,00	